

DOMENICA 16 DICEMBRE 2018..

III DOMENICA DI AVVENTO



Leggi

Colora

Rifletti



CHI HA DUE TUNICHE,
NE DIA UNA A CHI NON NE HA...

NON ESIGETE NULLA DI PIÙ
DI QUANTO VI È STATO
FISSATO.



CERCA E LEGGI...

Lc 3, 10-18



AL CUORE DELLA PAROLA

Che cosa dobbiamo fare? È questa la domanda che pongono coloro ai quali il Battista predica la conversione e il perdono dei peccati. Le risposte che egli dà alle folle, ai pubblicani e ai soldati possono essere ricapitolate in una parola: giustizia. La giustizia è la cartina di tornasole dell'amore. Amare vuol dire volere il vero bene del prossimo. Fermiamoci a guardare il mondo! È possibile che: per 155 milioni di persone il vero bene sia non potersi nutrire? Che per 123 milioni di bambini il vero bene sia non andare a scuola? Che per 400 milioni di persone il vero bene sia non avere accesso ai servizi sanitari essenziali? Che per 5 miliardi di persone il vero bene sia non conoscere Gesù?

Cosa risponderebbe il Battista se oggi fossimo noi a chiedere: "Cosa dobbiamo fare?"

Nessuno di noi deve risolvere tutti i problemi del mondo, però, ognuno può fare la propria parte unica e insostituibile per rendere il mondo più giusto. Sogniamolo un mondo multicolore dove gli uomini riescono a riconoscersi fratelli e vivere in pace. Sogniamolo e costruiamolo giorno dopo giorno, cominciando col donare a tutti vicini e lontani, Gesù, salvezza di ogni uomo e del mondo.

Daniela Gallo - Diocesi di Messina



CURIOSITA' DAL MONDO



I **kozuli** sono i biscotti natalizi per eccellenza in **Russia**. Hanno origini molto antiche, che precedono il Cristianesimo. Il nome "kozul" significa capriolo. Ai kozuli infatti venivano date forme di animali della foresta o da fattoria, come simboli propiziatori, o di uccelli che nella tradizione russa rappresentano la felicità. Anticamente venivano donati ai bambini come giocattoli da mangiare. Ai kozuli viene attribuita la capacità di tenere lontani gli spiriti maligni, quindi è tradizione conservare un kozul e tenerlo esposto in casa per tutto l'anno.

Immagine tratta dal web

www.missioitalia.it

FB: Missio Ragazzi

INSTAGRAM: missio.ragazzi